

**PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO
2011-2015**

**Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza
Pag. 48**

In Toscana permane ancora una situazione a macchia di leopardo per quanto riguarda la diffusione sul territorio degli strumenti, delle tecniche e dei servizi connessi alle ICT (Information and Communication Technology). La strategia per la nuova legislatura punterà pertanto sul consolidamento e lo sviluppo dei progetti avviati nell'ambito del precedente ciclo di programmazione affinché essi divengano patrimonio comune di tutti i territori e strumento per un tangibile cambiamento delle relazioni tra tutti i soggetti (pubblica amministrazione, imprese e cittadini). La promozione della società dell'informazione attraverso le nuove tecnologie si configura come politica trasversale a tutte le altre politiche settoriali (economia, mobilità, cultura, turismo, sanità). Per questo le politiche per la società dell'informazione e della conoscenza dovranno coordinarsi con altre strategie regionali trovando nelle interconnessioni con esse sinergie programmatiche, organizzative e finanziarie.

Per l'attuazione delle politiche in materia di società dell'informazione, sarà confermato il modello di governance espresso dalla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), in quanto strumento capace di presidiare la trasversalità tipica dei processi di innovazione.

Particolare attenzione sarà rivolta ad includere in tali processi le realtà di più piccole dimensioni e proprio per questo a maggior rischio di marginalizzazione, vista la minore disponibilità di risorse sia umane che finanziarie. **Dovranno inoltre essere previste azioni di accompagnamento rivolte alla formazione, all'informazione e all'animazione sul territorio per la cui attuazione sarà importante il ruolo svolto dalle associazioni rappresentative degli enti locali, dalle autonomie funzionali (Camere di Commercio e Unioncamere), dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.**

Le strategie si svilupperanno in piena sintonia con il nuovo Codice dell'amministrazione digitale e con le leggi regionali in materia, focalizzandosi su alcune azioni strategiche prioritarie e valorizzando, in un'ottica d'integrazione, le interconnessioni con le altre politiche regionali settoriali e con le istanze strategiche provenienti dai territori, anche attraverso la prosecuzione dell'esperienza della programmazione locale.

Indirizzi per la legislatura:

- 1. migliorare l'accessibilità territoriale e ridurre il *digital divide*** tramite la diffusione in tutto il territorio toscano della copertura in banda larga di secondo livello (oltre 7 Mbps) e l'attivazione di servizi di connettività diffusa e infomobilità per la promozione del turismo, del commercio e la valorizzazione dei beni culturali;
- 2. garantire un rapporto più diretto e immediato di cittadini e imprese con una PA efficiente** che, grazie a un capillare utilizzo delle tecnologie, assicura la semplificazione di procedure, abbatte i tempi di attesa e riduce i costi di funzionamento nel servizio di amministrazione e nei rapporti con i cittadini e con le imprese;
- 3. promuovere, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, l'integrazione del patrimonio informativo della PA e la ricomposizione delle informazioni** al fine di attivare un sistema unitario per la gestione dei dati tributari e catastali, per il supporto alla lotta contro l'evasione fiscale, e al fine di garantire il diritto alla detenzione delle informazioni da parte di cittadini e imprese attraverso la ricomposizione dei dati in fascicoli elettronici.

Progetti integrati di sviluppo

Le politiche in oggetto si raccordano con i seguenti progetti:

1. Contrasto all'evasione fiscale ed alla illegalità economica, attraverso il Sistema unitario per la gestione dei dati tributari e catastali
2. Semplificazione